

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 424 del 06 aprile 2017

**Centri regionali di riferimento per la diagnosi e la certificazione della celiachia nel paziente pediatrico.  
Aggiornamento dell'Allegato A alla DGR n. 2066 del 30 dicembre 2015.**

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento aggiorna i Centri di riferimento per la diagnosi e la certificazione della celiachia nel paziente pediatrico.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

Il Ministero della sanità con decreto 8 giugno 2001 e s.m.i. nel riconoscere, quale livello essenziale di assistenza sanitaria, l'erogazione di specifici prodotti alimentari a favore di soggetti affetti da celiachia, demandava alle regioni l'individuazione dei Centri di riferimento deputati all'accertamento e certificazione della patologia.

La Regione del Veneto provvedeva al riguardo, e con riferimento ai pazienti pediatrici, individuando, con delibera della Giunta regionale n. 2922 del 29 ottobre 2002, le Unità Operative di Pediatria delle Aziende Sanitarie dei capoluoghi di Provincia quali Centri regionali di riferimento per la diagnosi e la certificazione della celiachia in età pediatrica.

L'elenco di detti Centri veniva successivamente revisionato con delibere della Giunta regionale n. 788 del 28 marzo 2003, n. 4250 del 29 dicembre 2009 e n. 1677 del 24 settembre 2013.

Con ulteriore delibera della Giunta regionale n. 2712 del 29 dicembre 2014, in accordo con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC), la Regione del Veneto provvedeva al riordino della materia, ridefinendo i protocolli di diagnosi e monitoraggio della malattia nel paziente adulto e pediatrico mediante approvazione del "*Documento di inquadramento per la diagnosi ed il monitoraggio della celiachia*".

Con il medesimo provvedimento individuava, inoltre, in modo puntuale, l'elenco delle prestazioni specialistiche erogabili con codice d'eszensione 659 e utili al monitoraggio della malattia, e definiva i nuovi criteri di identificazione dei Centri di riferimento per la diagnosi e la certificazione della malattia.

Con riferimento a questi ultimi, e in relazione sempre al paziente pediatrico, la Regione stabiliva che la Struttura preposta deve presentare: un ambulatorio di gastroenterologia pediatrica in una U.O.C. di Pediatria; un laboratorio accreditato in grado di eseguire specifiche analisi (ricerca degli anticorpi anti tTG, IgA e IgG, di AGA-DTP, di EMA, di test genetico HLA); un servizio di endoscopia digestiva in cui si possano effettuare endoscopie in età pediatrica; una U.O. di Anatomia Patologica; un dietista che possa occuparsi dell'educazione alimentare in età pediatrica.

A seguire, alla luce di tali nuovi criteri, la Giunta regionale, con deliberazione n. 2066 del 30 dicembre 2015, all'esito dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura regionale volta ad accertare il possesso dei prescritti nuovi requisiti sia da parte dei Centri di riferimento già individuati che da parte di quelli di nuova istanza di riconoscimento, sentito il Gruppo di lavoro multidisciplinare a carattere scientifico per la definizione di percorsi diagnostici-terapeutici riferiti al paziente celiaco -giusta decreto del Segretario regionale per la Sanità del 15 ottobre 2013, n. 121-, aggiornava da ultimo l'elenco dei Centri per la diagnosi e la certificazione della malattia. Detta deliberazione rinviava altresì a successivo provvedimento le valutazioni in merito ad un'eventuale revisione dell'elenco.

A questo riguardo, si fa presente che in seguito perveniva in Regione una nuova istanza, inoltrata inizialmente dall'Azienda ULSS n. 15 "Alta Padovana" e recentemente perfezionata dall'Azienda ULSS n. 6 "Euganea" che, ai sensi dell'art. 14, lettera g), LR n. 19/2016, ha incorporato con decorrenza 1.1.2017 la soppressa AULSS n. 15, di riconoscimento della U.O.C. di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Cittadella quale Centro regionale di riferimento per la diagnosi e la certificazione della celiachia nel paziente pediatrico. Tale istanza, all'esito dell'istruttoria della competente Struttura regionale, risulta accoglibile sia per quanto riguarda il possesso dei previsti requisiti sia per quanto riguarda la valutazione sulla prevalenza della celiachia (n. pazienti pediatrici affetti da celiachia sul totale della popolazione), raffrontata anche con altre analoghe realtà aziendali. I

componenti del sopra richiamato Gruppo di lavoro multidisciplinare, interpellati per le vie brevi, che hanno formulato il proprio parere al riguardo (trattasi nello specifico proprio degli Specialisti in Pediatria), si sono espressi tutti favorevolmente all'inserimento della U.O.C. di Pediatria del Presidio Ospedaliero di Cittadella nell'elenco dei centri certificatori per la celiachia, stante la sussistenza dei previsti requisiti.

Ciò premesso, si propone, pertanto, di approvare l'elenco "*Centri regionali di riferimento per la diagnosi e la certificazione della celiachia in età pediatrica*", **Allegato A** alla presente delibera, integrato con la nuova Struttura sopra citata. Tale elenco, aggiornato anche rispetto ai nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS individuati dalla legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19, è da ritenersi sostitutivo di quello di cui alla richiamata DGR n. 2066/2015.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, co. 2, lettera o) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato 'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero'. Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO il decreto Ministero della Sanità 8 giugno 2001 "*Assistenza Integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare*" e s.m.i.;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2922 del 29 ottobre 2002 "*DM 8 giugno 2001 Assistenza integrativa relativa ai prodotti destinati ad un'alimentazione particolare. Individuazione dei Centri di riferimento previsti dall'art. 2, comma 1" e successive integrazioni*;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1677 del 24 settembre 2013 di aggiornamento dei Centri di riferimento per la diagnosi e la certificazione della celiachia;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2712 del 29 dicembre 2014 "*Riordino della disciplina di diagnosi e certificazione di celiachia*";

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 2066 del 30 dicembre 2015 "*Aggiornamento dei Centri regionali di riferimento per la diagnosi e la certificazione della celiachia nel paziente pediatrico*";

VISTO il decreto del Segretario della Segreteria Regionale per la Sanità n. 121 del 15 ottobre 2013;

delibera

1. di approvare l'elenco "*Centri regionali di riferimento per la diagnosi e la certificazione della celiachia in età pediatrica*", **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, da ritenersi sostitutivo dell'elenco di cui alla DGR n. 2066/2015;
2. di rinviare a successivo provvedimento le valutazioni in merito ad un'eventuale revisione dell'elenco di cui al punto 1;
3. di comunicare il presente provvedimento alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate regionali;
4. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che la presente delibera non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente delibera nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.